

Ragioniere Commercialista Revisore Legale

Paolo Berti

IL REVISORE DEI CONTI

**Anno
2019**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione
consigliare del rendiconto della
gestione
- sullo schema di rendiconto

Provincia di TRENTO

COMUNE DI CAVEDAGO



COMUNE DI CAVEDAGO
18 MAG 2020
Prot. N. 906
Cat. 4. Cl. 6. Fasc.

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Tempestività pagamenti	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI	31

Comune di CAVEDAGO

Organo di revisione

Verbale n.05 del 04/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

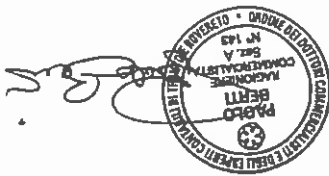
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Cavedago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgo D'Ananuni/Cavedago, il 14 maggio 2020

Il Revisore dei Conti
Paolo Berti

Ragioniere Commercialista Revisore Legale



RIPORTA

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

n. 3	Variazioni di bilancio totali
n. 0	di cui variazioni di Consiglio
n. 3	di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel
n. 0	di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel
n. 0	di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel
n. 0	di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

- ◆ durante l'esercizio ha svolto le funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

TENUTO CONTO CHE

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

RILEVATO

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative deliberazioni di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 06 del 22/03/2018;

e correlati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

a) Conto del bilancio;

- ♦ **Il sottoscritto Berti Paolo revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.25 del 23/12/2019;
ricevuta in data 30 marzo 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.20 del 27 marzo 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cavedago registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.535 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio".

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione di Comuni ;
- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i livelli mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei livelli non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articolo 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153,

comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019, non ricorrendo il caso, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:
- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	769.948,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	769.948,66

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 863.425,49	€ 754.433,71	€ 769.948,66
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Non si evidenziano somme gravate da vincoli di destinazione da legge, da trasferimenti e da prestiti.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha **provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva al 1/1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 1/1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 1/1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente **non ha** fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 164.669,12

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 164.669,12, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 164.669,12 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	164.669,12 €
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	- €
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	- €
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	164.669,12 €
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- €
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	- €
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	164.669,12 €

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 337.292,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 197.883,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 185.788,00
SALDO FPV	€ 12.095,88
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Mminori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Mminori residui passivi riaccertati (+)	€ 68.736,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 68.736,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 337.292,52
SALDO FPV	€ 12.095,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 68.736,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 38.310,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-€ 50.021,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 406.414,22

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
TITOLO I	€ -	€ 517.726,47	€ 478.426,47	92,40911905
TITOLO II	€ -	€ 134.841,20	€ 79.428,20	58,90499343
TITOLO III	€ -	€ 231.558,09	€ 112.951,50	48,77890468
TITOLO IV	€ -	€ 1.215.457,58	€ 660.851,12	54,37056224
TITOLO V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Lo scostamento significativo del titolo IV sono dovuti al ritardo nell'erogazione dei contributi da parte dell'ente Provinciale che generalmente non liquida a rendicontazione ma solamente quando vi è fabbisogno /necessità di cassa da parte dell'ente.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di lesoria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)		EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	
	(+)	12.700,00	A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata
	(-)		AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente
	(+)	884.125,76	B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00
	(+)		C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche
	(-)		D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti
	(-)	830.476,12	D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)
	(-)	4.400,00	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale
	(-)	30.500,00	E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale
	(-)	62.924,00	F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari
	(-)	40.474,00	F2) Fondo anticipazioni di liquidità
	(-)	31.474,36	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
	(+)	24.890,00	H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti
	(-)		I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili
	(-)		I) di cui per estinzione anticipata di prestiti
	(-)		L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili
	(+)		M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti
	-	6.584,36	O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G++I+L+M)
	(-)		- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N
	(-)		- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio
	-	6.584,36	O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE
	(-)		- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)
	-	6.584,36	O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-	6.584,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾		(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ^(+/-) ⁽¹²⁾		(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹³⁾		(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-	31.474,36

Z3) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)			171.253,38
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N		(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio		(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		(-)	171.253,38
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ^(+/-) ⁽¹²⁾		(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			171.253,38
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			164.669,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		(+)	13.420,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)	185.183,88
R) Entrate Titoli 4,00-5,00-6,00		(+)	1.215.457,58
C) Entrate Titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	
S1) Entrate Titolo 5,02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	
S2) Entrate Titolo 5,03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	
T) Entrate Titolo 5,04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		(-)	
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)	
U) Spese Titolo 2,00 - Spese in conto capitale		(-)	1.091.920,08
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		(-)	181.388,00
V) Spese Titolo 3,01 per Acquisizioni di attività finanziarie		(-)	
E) Spese Titolo 2,04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	30.500,00
Z3) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)			171.253,38

ELenco ANALITICO DELLE RISORSE VINICOLE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (-)

Adapted from (2) *Journal of Management Education* 27(1) 1997

(1) I fondi di riserva e i fondi speciali non costituiscono né la quota di partecipazione del contribuente

per il F.C.D.E. (previsione definitiva) Se lo stanziamento di bilancio non è ripartito, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

Se l'importo della colonna (a) è maggiore della somma algebrica delle colonne (b) e (c) la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (c) entro il limite dell'importo esattizzato in bilancio

La somma della colonna (e) è minore della somma algebrica della colonna (a) - (b). la differenza è scritta con il segno (-) nella colonna (d)

corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE

(13) *Il presidente della Repubblica ha nominato il ministro della Giustizia.* (The president of the Republic has appointed the minister of Justice.)

(a) $\mathcal{C}_n$ è il n -esimo numero di Catalan, $\mathcal{C}_n = \frac{1}{n+1} \binom{2n}{n}$. Il $\mathcal{C}_n$ è il numero di alberi binari con n nodi, o il numero di permutazioni di $\{1, 2, \dots, n\}$ che evitano la sottostruttura 231 .

[illegible]

(1) Indicare, con il segno (+), l'utile del fondo accantonati all'inverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(*) Le modalità di realizzazione di tale singolo voci del principio appaiono in un'altra pagina.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Allegato n.1) Risultato di amministrazione - quote eccezionali

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)		
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = l/1 - m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = l/2 - m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = l/3 - m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = l/4 - m/4)	0	49000
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = l/5 - m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		
	0	49000

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:
a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 406.414,22, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di amministrazione

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 185.183,88	€ 181.388,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:
La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme/non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.
Il FPV in spesa c/capitale **/non è stato attivato** in presenza di entrate le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 12.700,00	€ 4.400,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 12.700,00	€ 4.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

a seconda della fonte di finanziamento.

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Totale									
Fonte disponibile									
Parte disponibile									
Totale									
C/ertura dei debiti fuori bilancio									
Salvaguardia equitativi di bilancio									
Finanziamento spese di investimento									
Finanziamento di spese correnti non permanenti									
Estensione anticipata dei prestiti									
Altra modalità di utilizzo									
L/ibizzo parte accantonata									
L/ibizzo parte vincolata									
L/ibizzo parte destinata agli investimenti									
Valore delle parti non utilizzate									
Valore monetario della parte									
Somma del valore delle parti non utilizzate - Valore del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1 al termine dell'esercizio n									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltrechè da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 19/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione. Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 21. Del 11/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Initiali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 590.535,63	€ 435.654,20	€ 154.881,43	-
Residui passivi	€ 933.895,30	€ 647.762,76	€ 217.395,60	-€ 68.736,94

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenze dei residui attivi	Inesistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 68.736,94
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ 68.736,94

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o inesistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o inesistenza è stato adeguatamente motivato: - attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale; - **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione. L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE. Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Millepioroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.681,78..

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'eventuale iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 quater del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in assenza di contenziosi esistenti in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si evidenziano accantonamenti al fondo perdite aziende e società partecipate e si ritiene che ciò sia coerente per mancanza di evidenze di risultati negativi delle aziende o rganismi partecipati.

Fondo indennità di fine mandato

Non sussiste il caso

Altri fondi e accantonamenti

Non sussistono i casi.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati			
Rendiconto 2018			
Rendiconto 2019			
Variazione			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	804927,51	227968
203	Contributi agli investimenti	10900	13420
204	Altri trasferimenti in conto capitale		0
205	Altre spese in conto capitale		0
TOTALE		815827,51	241388
			-574439,51

In merito si osserva che.....

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 568.615,63	€ 593.982,63	€ 530.508,63
Nuovi prestiti (+)	€ 50.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 24.633,00	-€ 63.474,00	€ 62.174,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 593.982,63	€ 530.508,63	€ 592.682,63
Nr. Abitanti al 31/12	520.00	532.00	535.00
Debito medio per abitante	1.142,27	997,20	1.107,82

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾	+	€
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 166.242,63
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 22.450,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 143.792,63

Debito complessivo

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Nota Esplicativa
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e in corso.

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio
garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 516.970,04	
2) Trasferimenti correnti (Triolo II)	€ 121.543,78	
3) Entrate extratributarie (Triolo III)	€ 233.445,65	
(A) TOTALE PRIMI TRE TTOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 871.959,47	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 87.195,95	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 2.855,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 84.340,95	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.855,00	
Indicenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,33%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 2.855,00	€ 2.650,00	€ 2.760,00
Quota capitale	€ 21.778,00	€ 23.000,00	€ 22.450,00
Totale fine anno	€ 24.633,00	€ 25.650,00	€ 25.210,00

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati né di altri soggetti.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,31%%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste il caso

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati e pertanto l'Ente *non ha* predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/ D.L. n.112/2008 ne ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente */non ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui al commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 164.669,02
- W2* (equilibrio di bilancio): € 164.669,02
- W3* (equilibrio complessivo): € 164.669,02

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n° 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n° 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini del vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Contributi per permessi di costruire

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 25.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 25.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccecati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 18.000,00	
Residui totali	€ 18.000,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 3.152,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi puramente fisiologici:

Residui attivi al 1/1/2019	€	12.500,00
Residui riscossi nel 2019	€	12.500,00
Residui eliminati (+) o riaccerati (-)		
Residui al 31/12/2019	€	-
Residui della competenza	€	25.000,00
Residui totali	€	25.000,00
FCDE al 31/12/2019		0,00%

	Accertamenti	Riscossioni	Accantonamento FCDE	Rendiconto	FCDE	2019	2018		
				Esercizio	Esercizio	2019	2018		
				2019	2018	2019	2018		
				2019	2018	2019	2018		
				2019	2018	2019	2018		
Recupero evasione IMU	Recupero evasione TARSU/TTA/TARES	Recupero evasione TARSP/TOSAP	Recupero evasione altri tributi	TOTALE					
€	12.500,00	€	12.500,00	€	12.500,00	€	8.000,00	€	757,27
€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
€	-	€	-	€	-	€	-	€	-

Entrate

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2017	2018	2019
Accertamento	€ 40.917,63	€ 28.670,51	€ 5.217,24
Riscossione	€ 40.917,63	€ 28.670,51	€ 5.217,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	
2017	€ -	-	
2018	€ -	-	
2019	€ -	-	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'Ente non gestisce il servizio di polizia locale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 104290,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aumento canone fabbricato commerciale e sgruttature sportive in località Priori

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 16.876,57	
Residui riscossi nel 2019	€ 16.876,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 13.929,00	
Residui totali	€ 13.929,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

La principale posta in entrata è garantita da polizza fidejussoria e l'andamento storico degli incassi non genera difficoltà di riscossione che inducano a stanziare FCDE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, ridassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018, l'organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

Inoltre,

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi

rendiconto 2019	(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	
	€	
	Spese macroaggregato 101	163.876,12
	Spese macroaggregato 103	
	Imp macroaggregato 102	38.721,39
	Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
	Altre spese: da specificare.....	
	Altre spese: da specificare.....	
	Altre spese: da specificare.....	
	Totale spese di personale (A)	202.597,51
	(-) Componenti escluse (B)	
	(-) Altre componenti escluse:	
	di cui rinnovi contrattuali	
	(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	202.597,51

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2018) e nei due precedenti.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Ente non ha provveduto in data all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, in assenza di variazione rispetto a situazioni precedenti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asserzione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. j del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitor tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Crediti e debiti reciproci

e partecipate

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

- il rispetto dei suddetti vincoli
- obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti
- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili

Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Per l'esercizio 2019, il Comune di Cavendago non è tenuto, in base alle norme, alla gestione del Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha ancora adottato la tenuta della contabilità economico patrimoniale e con delibera n. 16 del C.C. ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del Tuel di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono/non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dall'esame della documentazione allegata e del rendiconto della gestione 2019 non si evidenziano gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze.

Il sottoscritto revisore può attestare:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi

Nel corso dell'attività di verifica sono stati considerati, fra l'altro, i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione del programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

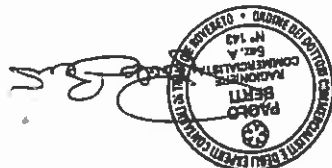
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il sottoscritto Revisore dei Conti dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile relativamente al conto consuntivo 2019, con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza nei confronti delle persone che hanno determinato gli atti e le operazioni dell'ente.

IL REVISORE DEI CONTI

Paolo Berti

Ragioniere Commercialista Revisore Legale



Borgo D'anania/Cavedago, lì 14 maggio 2020

